

lavori da un semplice restauro ad un totale rifacimento dell'edificio, con la sola conservazione delle principali strutture verticali.

Infatti, oltre alle opere valutate originariamente nella somma di $\text{L. } 150$ milioni, si è dovuto procedere alla:

- demolizione e ricostruzione di tutti i solai;
- esecuzione di importanti opere di sottopondazione estese all'intera pianta dell'edificio;
- esecuzione di una nuova scala;
- esecuzione di un nuovo ascensore, non previsto;
- esecuzione di una autorimessa;
- esecuzione della copertura del cortile per la formazione di un salone;
- esecuzione delle canalizzazioni sotto traccia per impianto telefoni, forna motrice, segnalazioni;
- rivestimenti in marmi.

La esecuzione di tali lavori ha portato l'ammontare complessivo della spesa dai 150 milioni previsti prima dell'inizio dell'opera a complessivi $\text{L. } 225$ milioni, con un supero pari a $\text{L. } 75$ milioni.

La Commissione Consultiva Immobiliare, nella seduta n. 2887 del 13 marzo 1958, ha